

TRIBUNALE DI Paola

Sezione Civile

Ufficio Fallimenti

QUESTIONARIO

PRIMA RELAZIONE EX ART.33, COMMA 1, L.F.

(da depositare con le modalità previste per il PCT)

DENOMINAZIONE DELL’IMPRESA FALLITA: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

NUMERO DEL FALLIMENTO: \_\_\_\_/\_\_\_\_\_\_\_

DATA DI DICHIARAZIONE DEL FALLIMENTO: \_\_/\_\_/\_\_\_\_\_ - DEP. \_\_/\_\_/\_\_\_\_\_

1. Comunicazione della sentenza da parte del curatore fallimentare a uffici postali a cui potrebbero pervenire comunicazioni dirette all’impresa fallita (sede legale, sede amministrativa, sede secondarie, residenza del legale rappresentante ecc.):

effettuata ai seguenti uffici postali: Poste Italiane S.p.a. - \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

non effettuata per le seguenti ragioni: ;

1. Accesso alle sedi dell’impresa.
   1. accesso alla sede legale  effettuato in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_\_;  non effettuato per le seguenti ragioni:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_; esito:  sede in locali di proprietà dell’impresa;  sede in locali in godimento dell’impresa a titolo contrattuale;  sede presso il seguente studio professionale / società di servizi:  impresa irreperibile all’indirizzo della sede legale con relativi locali vuoti;  non reperibilità dell’impresa all’indirizzo della sede legale con presenza attuale nei locali dell’impresa:\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
   2. accesso all’eventuale sede operativa:

effettuato in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_\_; non effettuato per le seguenti ragioni:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

esito: sede operativa in locali di proprietà dell’impresa:\_\_\_\_\_\_\_\_\_;  sede operativa in locali ancora in godimento dell’impresa a titolo contrattuale: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;  non reperibilità dell’impresa all’indirizzo della sede operativa con relativi locali vuoti;  non reperibilità dell’impresa all’indirizzo della sede operativa con presenza attuale nei locali dell’ impresa:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

* 1. Accesso alle eventuali sedi secondarie:

effettuato nelle seguenti date: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  non effettuato per le seguenti ragioni\_\_\_\_\_\_\_\_\_; esito:  sedi secondarie in locali di proprietà dell’impresa:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_; sedi secondarie in locali ancora in godimento dell’impresa a titolo contrattuale;  non reperibilità dell’impresa all’indirizzo delle sedi secondarie con relativi locali vuoti:\_\_\_\_\_\_;  non reperibilità dell’impresa all’indirizzo delle sedi secondarie con presenza attuale nei locali della/ delle seguente/ seguenti imprese: ;

1. acquisizione delle scritture contabili e libri sociali  effettuata  non è stata effettuata per le seguenti ragioni: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

completa; non completa. Scritture acquisite:  libro giornale aggiornato al \_\_/\_\_/\_\_\_\_\_; schede contabili aggiornate al \_\_/\_\_/\_\_\_\_\_; libro degli inventari aggiornato al \_\_/\_\_/\_\_\_\_\_; libri IVA aggiornati al \_\_/\_\_/\_\_\_\_\_;  libro cespiti ammortizzabili aggiornato al \_\_/\_\_/\_\_\_\_;  libro contabilità di magazzino aggiornato al \_\_/\_\_/\_\_\_\_;  libro relativo alla gestione del personale (Libro Unico del Lavoro) aggiornato al \_\_/\_\_/\_\_\_\_. Modalità di acquisizione: in formato cartaceo;  su supposto informatico.

Iniziative intraprese o previste per l’acquisizione delle scritture contabili mancanti: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

Modalità di custodia delle scritture contabili e dell’altra documentazione acquisita: cartaceo

e supporto informatico

Libri sociali:  libro soci aggiornato al \_\_/\_\_/\_\_\_\_;  libro verbali assemblee aggiornato al \_\_/\_\_/\_\_\_\_;  libro verbali consiglio d’amministrazione aggiornato al \_\_/\_\_/\_\_\_\_;  libro verbali collegio sindacale aggiornato al \_\_/\_\_/\_\_\_\_;

1. richiesta delle schede contabili ai fornitori o ai clienti della fallita mediante lettere di circolarizzazione (in caso di mancanza o incompletezza delle scritture contabili della fallita):  non effettuata perché \_\_\_\_\_\_\_\_ (es. sono presenti le schede contabili sia dei fornitori sia dei clienti);  non effettuata perché fino ad ora non è stato possibile individuare fornitori o clienti della fallita; effettuata con avvenuta trasmissione dei documenti richiesti;  effettuata ma non

ancora trasmessi i documenti richiesti.

Iniziative che s’intendono intraprendere in caso di mancata trasmissione a parte di fornitori o clienti delle schede contabili richieste ai fini della relazione ex art.33 L.F.:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

1. accesso al cassetto fiscale:

effettuato; non è stato effettuato per le seguenti ragioni: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

Sono stati individuati atti registrati;  non sono stati individuati atti registrati.

1. accesso al cassetto previdenziale:  effettuato;  non è stato effettuato per le seguenti ragioni: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
2. acquisizione copia degli atti registrati:

effettuata;  non effettuata perché: non risultano atti registrati; non effettuata perché non necessaria;  l’acquisizione sarà effettuata a breve.

1. acquisizione copia della documentazione bancaria:

individuate le banche con le quali la fallita ha intrattenuto rapporti;  non individuate le banche con le quali la fallita ha intrattenuto rapporti. Iniziative intraprese o previste per individuare le banche con le quali la fallita ha intrattenuto rapporti:

accesso all’Anagrafe dei Rapporti di Conto o di Deposito (c.d. Anagrafe dei conti correnti) tramite richiesta d’informazioni all’Agenzia delle Entrate (trattandosi di conti della fallita e non di terzi);  richiesta d’intervento del PM a seguito di prima notizia di fatto di reato;  altro:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

rinvenuti o acquisiti gli estratti conto bancari relativi all’ultimo triennio dei seguenti istituti di credito: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

richiesti gli estratti conto bancari ma non ancora trasmessi;

richiesti documenti bancari relativi a singole operazioni ma non ancora trasmessi. Iniziative intraprese o previste per l’acquisizione degli estratti conto o altro documenti bancari richiesti nel caso di mancata tempestiva trasmissione:  azione giudiziale;  esposto alla Banca d’Italia;  richiesta d’intervento del PM (dopo trasmissione notizia di reato); altro:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

1. acquisizione degli ultimi cinque bilanci dell’impresa pubblicati con relazioni integrative (salvo minor numero di bilanci pubblicati):  effettuata;  non effettuata per le seguenti ragioni: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;  sarà effettuata per la relazione *ex* art.33 L.F. definitiva;

1. acquisizione (con l’ausilio di Digicamere) delle visure storiche della Camera di Commercio relative alle imprese controllanti, controllate, partecipate o comunque collegate:  effettuata;  non effettuata per le seguenti ragioni: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_; sarà effettuata per la relazione *ex* art.33 L.F. definitiva;
2. acquisizione (con l’ausilio di Digicamere) del prospetto con le cariche e le partecipazioni degli amministratori della fallita dell’ultimo biennio in altre imprese:  effettuata;  non effettuata per le seguenti ragioni: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ; sarà effettuata per la relazione ex art.33 L.F. definitiva;
3. audizione degli amministratori della società e/o del fallito;

effettuata;  gli amministratori non sono stati ancora convocati per le seguenti ragioni: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ;  gli amministratori convocati dal curatore non si sono presentati; il tentativo di convocazione ha avuto esito negativo perché gli amministratori sono irreperibili agli indirizzi risultanti dai certificati anagrafici aggiornati;  è stata / sarà richiesta la convocazione da parte del giudice delegato ex art. 49 L.F. con l’ausilio della Forza Pubblica ai sensi dell’art. 68 c.p.c. per la sua comunicazione;  è stato / sarà richiesto al giudice delegato (secondo le modalità indicate nella circolare del Presidente di Sezione n.1/2013) l’emissione di secondo ordine di convocazione con l’ausilio della Forza Pubblica per la ricerca presso i parenti ;  in sede di audizione è stato chiesto agli amministratori se hanno notizia di altri beni oltre quelli individuati dal curatore con avvertenza delle conseguenze penali in casa di falsa o omessa dichiarazione;

1. audizione di dipendenti o altre persone informate;  effettuata;  non effettuata per le seguenti ragioni:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;  prevista l’audizione a breve termine;

1. informazioni sull’evoluzione degli assetti proprietari, dell’organo amministrativo e dell’eventuale organo di controllo nell’ultimo quinquiennio: fornire un breve sunto delle informazioni richieste.
2. prime informazioni anche di carattere indiziario sull’eventuale presenza di altri soggetti con funzioni gestorie anche di fatto:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

1. prime informazioni su società controllate o partecipate dalla fallita e su società controllanti o collegate alla fallita e sulla struttura dell’eventuale gruppo: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

1. informazioni su altri fallimenti che presentano profili di collegamento con il fallimento (con indicazione dell’ufficio giudiziario e del curatore fallimentare): non esistono altri fallimenti che presentano profili di collegamento con il fallimento.

1. prime informazioni sull’ammontare dei costi e dei ricavi e sul numero dei dipendenti negli ultimi esercizi: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Analizzando le voci di bilancio, il valore della prime indicazioni in ordine all’ammontare, allo stato stimabile, del passivo fallimentare e alla composizione probabile dello stesso per grandi categorie di creditori (Erario ed Enti Previdenziali, Fornitori, Banche, Dipendenti, Altri) anche eventualmente, allo stato, solo in termini di previsione di prevalenza: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

1. prime indicazioni sulla struttura e il presumibile valore delle attività rinvenute dal curatore (con evidenziazione, in presenza di azienda o ramo aziendale, se è oggetto di affitto e del numero dei dipendenti): \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

1. informazioni sui rapporti pendenti: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
2. informazioni sui giudizi pendenti in cui è parte l’impresa fallita: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
3. prime valutazioni in base a un primo raffronto tra i valori delle attività e delle passività risultanti dalle scritture contabili e dai bilanci degli ultimi esercizi e i valori delle attività e passività rinvenute dal curatore con prima indicazione delle voci che si ritengono di fare oggetto di esame critico approfondito, con relative verifiche contabili, ai fini della relazione ex art.33 L.F. finale nella prospettiva dell’eventuale retrodatazione della perdita del capitale e nella prospettiva dell’individuazione di eventuali condotte distrattive o dissipative o di condotte di bancarotta preferenziale o di aggravamento del dissesto: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
4. prime indicazioni, allo stato possibili, in ordine alle cause del dissesto: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
5. sussistenza di elementi indiziari o comunque di circostanze di fatto o elementi di carattere logico che depongono per la necessità di uno specifico approfondimento con riferimento alle seguenti più frequenti ipotesi di condotte illecite (con riserva di esame compiuto in sede di relazione *ex* art.33, comma 1, L.F. finale):

mancata comparizione dell’amministratore regolarmente convocato;

mancata consegna delle scritture contabili;  bancarotta documentale;

distrazione tramite trasferimento di fatto dell’azienda;

distrazione mediante trasferimento dell’azienda o ramo aziendale a prezzo non congruo;

distrazione di beni strumentali o mediante vendita di beni strumentali a prezzi non congrui;

di beni oggetto di locazione finanziaria; distrazione mediante cessione di diritti, contratti, rapporti senza corrispettivo o per corrispettivo non congruo;  distrazione mediante utilizzo di beni strumentali o impiego di dipendenti da parte di altre imprese senza corrispettivo o congruo corrispettivo;  distrazione mediante svolgimento di attività a favore di altre imprese senza corrispettivo o congruo corrispettivo;  distrazione mediante rilascio di garanzie a favore di terzi, comprese altre società del gruppo, senza congrua giustificazione economica; distrazione mediante accollo di debiti di terzi senza congrua giustificazione economica;  distrazione mediante acquisto di beni a prezzo non congruo;  distrazione o cagionamento doloso del fallimento mediante fusioni, scissioni, conferimenti d’azienda o altre operazioni straordinarie con pregiudizio alla garanzia patrimoniale ex art. 2740 c.c. dei creditori per falsità dei valori dichiarati; bancarotta preferenziale;  bancarotta semplice mediante aggravamento del dissesto con colpa grave o astenendosi dal richiedere il fallimento in proprio;  bancarotta semplice mediante consumazione di notevole parte del patrimonio con operazioni manifestamente imprudenti; ricorso abusivo al credito;  cagionamento del fallimento della società per effetto di operazioni dolose rappresentate dal sistematico non pagamento di tributi e contributi previdenziali (quando il passivo è rappresentato prevalentemente da crediti dell’Erario e egli enti previdenziali); cagionamento del fallimento della società per effetto di altre operazioni dolose;  altre fattispecie: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

1. verifiche che il curatore intende compiere ai fini della relazione ex art.33, comma 1, L.F. finale, eventualmente anche con l’ausilio di coadiutore ex art.32 c.2 L.F., in particolare in ordine a:
2. individuazione della collocazione temporale del momento di effettiva perdita del capitale sociale e quantificazione dell’aggravamento del dissesto in conseguenza del proseguimento dell’attività alla luce del criterio della differenza tra patrimoni netti;
3. analisi dell’andamento del rapporto tra costi e ricavi nel corso degli anni con evidenziazione di eventuali rilevanti anomalie nell’ultimo anno (o negli ultimi anni) precedente la dichiarazione di fallimento che potrebbero sottendere, in assenza di plausibile giustificazione, condotte distrattive o dissipative (distrazioni di merci o di ricavi o vendite sottocosto avvenute senza giustificazione economica) e con indicazione, in caso di assenza di scritture contabili, della possibilità d’individuare i fornitori dell’impresa fallita e di ricostruire, attraverso l’acquisizione delle relative schede contabili intestate alla fallita, l’ammontare globale delle forniture effettuate a favore della stessa in ciascuno degli ultimi anni (per ricostruire in tal modo i ricavi di esercizio con conseguente onere degli amministratori di dimostrarne la relativa destinazione);
4. rilevamento di eventuali costi specifici di produzione, tipici del settore di attività, in base al cui andamento nel corso degli ultimi esercizi sia possibile calcolare con metodo induttivo (sulla base delle informazioni ricavabili da bilanci relativi ad esercizi precedenti) l’entità dei ricavi che si sarebbero dovuti realizzare nell’ultimo o negli ultimi anni prima del fallimento, con conseguente confronto di tale risultato con i ricavi dichiarati al fine d’individuare scostamenti così rilevanti da assumere, in assenza di plausibili giustificazioni, valore indiziario di condotte distrattive
5. acquisizione d’informazioni riguardo all’eventuale trasferimento di fatto di rami aziendali o sue componenti a favore di altre società riferibili alla stessa compagine sociale od a soggetti collegati;
6. individuazione di cessione di beni strumentali non registrate in contabilità o, in caso di registrazione, valutazione della congruità dei valori di cessione o verifica dell’esistenza di movimentazione del conto banca coerente con il prezzo dichiarato e quietanzato;
7. individuazione dell’omessa contabilizzazione d’incassi di crediti o di contabilizzazione degli stessi solo per cassa (senza movimentazione del conto banca);
8. individuazione di pagamenti preferenziali;
9. individuazione di altre ipotesi di condotta illecita sopra indicate o comunque configurabili;

28. assistenza tecnica che il curatore ritiene necessaria per il compimento degli approfondimenti sopra indicati:  il curatore non ritiene necessaria alcuna nomina di coadiutore ex art.32, comma 2, L.F. rientrando gli approfondimenti necessari, sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo dell’attività occorrente, nella normale attività del curatore fallimentare;  il curatore ritiene opportuna la nomina di un coadiutore ex art.32, comma 2, L.F.: il curatore ritiene opportuna, per le dimensioni dell’impresa fallita e per la quantità e qualità delle verifiche da compiere, l’affiancamento di una società di revisione;  il curatore ritiene opportuna, per la complessità della vicenda, l’autorizzazione a farsi affiancare, già nella fase della raccolta degli elementi da segnalare alla Procura della Repubblica, da un avvocato penalista specializzato nella materia per l’esercizio di tutte le facoltà attribuite alla persona offesa nella fase delle indagini preliminari (ivi comprese il compimento diretto d’indagini difensive, prospettazione all’ufficio inquirente di atti d’indagine e di iniziative cautelari);  il curatore ritiene opportuna, delineandosi concreti profili di responsabilità civile e risultando i soggetti interessati capienti patrimonialmente, l’autorizzazione a nominare un avvocato civilista per un primo approfondimento ed adeguata individuazione delle verifiche preliminari da compiere per l’impostazione corretta dell’azione: ;

Paola, \_\_/\_\_/\_\_\_\_\_\_\_ Il Curatore Fallimentare